

Giovedì 26 Marzo
IV settimana di Quaresima
Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47

Commento al Vangelo

[...] *“Ma voi non avete mai udito la sua voce, né avete visto il suo volto, e non avete la sua parola che dimora in voi, perché non credete a colui che egli ha mandato.”*[...]

Gv5, 37-38

Con queste parole Gesù ci invita a una riflessione sulla nostra vita.

Nel nostro quotidiano il Signore vuole continuamente comunicare con noi nei modi, nei luoghi e nei tempi più inaspettati e autentici. È compito di ognuno di noi prendere a cuore questo messaggio facendo molta attenzione a non interpretarlo secondo i nostri canoni ma lasciandosi condurre con fiducia verso un progetto molto più elevato: SANTO.

Il punto di partenza diventa così l'ascolto. Non un ascolto distratto ma vigile, pronto a cogliere per accogliere il vero significato della Sua testimonianza.

Quindi un invito a fare propria la parola di Dio senza fermarsi all'apparenza, al puro significato letterario. Così facendo saremo chiamati alla nostra responsabilità di fede.

Buona giornata

dal Gruppo Giovani di S. Antonio-Buda-Portonovo-Fiorentina